N° PAP-02151-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 04/06/2025 al 19/06/2025

L'incaricato della pubblicazione MARIA LUIGIA DE BELLIS

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36/2025 del 23/05/2025

OGGETTO: Richiesta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Costituzione Commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR come previsto dall'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Documento di Consultazione

Il giorno 23/05/2025 alle ore 10:42 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE	P		ANTONIO LANZANO	P	
BIAGIO CASTALDO	P		BENITO ZANFARDINO 82	P	
MARIA CARMINA SEPE		A	RAFFAELE IAZZETTA		A
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO	P		GENNARO GIUSTINO	P	
GIUSEPPINA TIGNOLA	P		BENITO ZANFARDINO 76	P	
FRANCESCO CASTALDO		A	ANTONIO CAIAZZO	P	
SARA TRALICE	P		RAFFAELE BOTTA		A
GIUSEPPE MIGLIORE		A	GIACINTO BAIA	P	
FRANCESCO FUSCO	P		VINCENZO DE STEFANO		A
GIUSEPPE AFFINITO	P		ANTONIO IAZZETTA	P	
SANTO D'ERRICO	P		MARIANNA SALIERNO		A
GIANLUCA DI MASO	P		CRESCENZO RUSSO	P	
ARCANGELO AUSANIO	P				

Presenti: 18 Assenti: 7

Assiste: ELISABETTA FERRARA - Segretario Generale

Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Non approvata

Documento di Consultazione

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che

- a norma dell'art.39 del TUEL n.267 del 18/08/2000 i Consiglieri Comunali possono formulare attività ispettive nello specifico mozioni, interrogazioni e/o interpellanze;

Letto

- l'art.13 dello Statuto Comunale in materia di prerogative e diritti dei consiglieri comunali;
- l'art.12, comma 2° e l'art.21, comma 2° del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari;

Dato atto che:

- **in data 29/04/2025 con nota prot. n.25519**, indirizzata al Presidente del Consiglio ed al Segretario Generale, consiglieri comunali Giustino Gennaro, Russo Crescenzo, Salierno Marianna, Iazzetta Antonio, Botta Raffaele, Caiazzo Antonio e Baia Giacinto hanno presentato la richiesta urgente di convocazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Costituzione Commissione Speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR"* ;

Visto l'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività Consiliari che recita:

1. Il Consiglio comunale può istituire Commissioni Speciali al fine di affrontare particolari urgenti problemi.
2. Nella delibera di istituzione il Consiglio Comunale ne determina la competenza, ne indica i compiti ed il termine entro il quale la Commissione deve concludere i propri lavori e se la stessa ha funzioni di controllo e garanzia.
3. Per la composizione ed il funziomento delle Commissioni Speciali si applicano le disposizioni dettate dal Regolamento per le Commissioni Consiliare Permanenti.

Documento di Consultazione

La partecipazione ai lavori delle Commissioni è attestata dal Presidente del Consiglio Comunale per gli usi consentiti dalla legge.

Visti

- il decreto legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento del Consiglio comunale e delle attività consiliari;

Si propone al Consiglio Comunale

di prendere atto della richiesta **prot. n. 25519 del 29/04/2025 a firma** dei consiglieri comunali Giustino Gennaro, Antonio Iazzetta, Crescenzo Russo, Giacinto Baia, Raffaele Botta, Marianna Salierno, Antonio Caizzo avente ad oggetto" ***Costituzione Commissione Speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR ",***

di istituire o non istituire, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Comunale per le attività consiliari, la Commissione speciale in merito al controllo ed alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR con le seguenti competenze:

- ricostruire puntualmente le cause delle sospensioni e dei definanziamenti intervenuti;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi e delle condizioni di sicurezza nei cantieri;
- accertare le modalità con cui sono state gestite le criticità tecniche e finanziarie;
- analizzare la legittimità e la trasparenza degli strumenti documentali utilizzati;
- proporre azioni correttive ed indirizzi utili a ristabilire pienamente legalità, trasparenza e funzionalità amministrativa;
- con durata della Commissione fino al completamento delle attività relative agli investimenti di cui ai fondi PNRR;

Documento di Consultazione

di stabilire o non stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 50 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari, se la Commissione abbia funzioni di controllo e garanzia.

Il Dirigente

dott.ssa Maria Pedalino

Documento di Consultazione

Risultano presenti in aula n. 20 , assenti n. 5 (G. Migliore, R. Iazzetta, R. Botta, V. De Stefano, M. Salierno)

Il Presidente del Consiglio pone all'attenzione del civico consesso l'argomento iscritto al capo n. 2 dell ' ODG ad oggetto :

"Richiesta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Costituzione Commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR come previsto dall'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale ". ***Proposta 44- 2025***

Entra il consigliere G. Migliore.
Presenti n. 21 consiglieri, assenti n. 4 (R. Iazzetta, R. Botta, V. De Stefano, M. Salierno).

Prende la parola il consigliere G. Giustino per illustrare la proposta presentata.

Il consigliere G. Giustino illustra la proposta.

Alle ore 11:08 entra in aula la consigliera M. Salierno.
Presenti n. 22 consiglieri, assenti n. 3 (R. Iazzetta, R. Botta, V. De Stefano).

Intervengono la consigliera G. Tignola e il consigliere A. Caiazzo.

Prende parola il consigliere G. Affinito.

Interviene il consigliere A . Iazzetta .

Si registra la presenza in aula del consigliere R. Iazzetta
Presenti n. 23 consiglieri, assenti n. 2 (R. Botta, V. De Stefano).

Prende la parola il consigliere C. Russo.

Il consigliere F. Fusco, intervenendo, anticipa il proprio voto non favorevole.

Successivamente prende la parola la consigliera M. Salierno

Alle ore 12:14 esce dall'aula il consigliere F. Fusco.
Presenti n. 22 consiglieri, assenti n. 3 (F. Fusco, R. Botta, V. De Stefano).

Il consigliere A. Iazzetta prende la parola.

Intervengono la consigliera G. Tignola e la consigliera M. Salierno.

Interviene nuovamente il consigliere G. Giustino.

Prende la parola il Sindaco.

Si registra la presenza in aula del consigliere V. De Stefano .
Presenti n. 23 consiglieri, assenti n. 2 (F. Fusco, R. Botta).

Documento di Consultazione

Il Presidente del Consiglio , non essendoci altri interventi, pone in votazione la delibera in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera ad oggetto:

Richiesta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Costituzione Commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR come previsto dall'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale. - **Proposta 44- 2025**

Visti i pareri espressi sulla predetta proposta dai Responsabili dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL N. 267/00;

Con votazione espressa per appello nominale che riporta il seguente esito:

Presenti in aula n. 21 consiglieri , assenti n. 4. (F. Francesco, R. Iazzetta, R. Botta, G. Baia)

	FAV	CONT	AST		FAV	CONT	AST
PANNONE ANTONIO		X		LANZANO ANTONIO		X	
CASTALDO BIAGIO		X		ZANFARDINO BENITO (1982)		X	
DI MASO A. ANTONIETTA		X		IAZZETTA RAFFAELE			
TIGNOLA GIUSEPPINA		X		GIUSTINO GENNARO	X		
CASTALDO FRANCESCO		X		ZANFARDINO BENITO (1976)		X	
TRALICE SARA		X		CAIAZZO ANTONIO	X		
MIGLIORE GIUSEPPE		X		BOTTA RAFFAELE			
SEPE MARIA CARMINA		X		BAIA GIACINTO			
FUSCO FRANCESCO				DE STEFANO VINCENZO	X		
AFFINITO GIUSEPPE		X		IAZZETTA ANTONIO	X		
D'ERRICO SANTO		X		SALIERNO MARIANNA	X		
DI MASO GIANLUCA		X		RUSSO CRESCENZO	X		
AUSANIO ARCANGELO		X					

Nel corso della votazione entra in aula e vota la consigliera S. Tralice.

Con n. 6 voti favorevoli , n . 15 voti contrari

La proposta di deliberazione in discussione viene respinta.

Non essendoci altri interventi , il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto successivo all' O.d.G. .

Per la trascrizione integrale degli interventi dei consiglieri comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società StenoType Emilia S.r.l, allegato al presente atto

Documento di consultazione

CITTA' di AFRAGOLA

Città Metropolitana Napoli
Ufficio Gruppi Consiliari

Al Presidente del Consiglio
Biagio **CASTALDO**

Al Segretario Generale
Dott.ssa Elisabetta **FERRARA**

OGGETTO: Richiesta consiglio comunale avente ad oggetto "**Costituzione commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR**" come previsto dall'articolo 50 del regolamento del consiglio e delle commissioni consiliari.

I sottoscritti consiglieri comunali: GENNARO GIORDANO, ANTONIO IAZZETTA, CRESCENZO RUSSO, BAIA GIUSEPPE, ZOLLA RAFFAELE, MARIANNA SAUERNO, ANTONIO CASTRO

Documento di Consultazione

Premesso:

che l'articolo 50 del regolamento del consiglio e delle commissioni consiliari recita che "Il Consiglio Comunale può istituire Commissioni Speciali al fine di affrontare particolari ed urgenti problemi. Nella delibera di istituzione, il Consiglio Comunale ne determina la competenza, ne indica i compiti ed il termine entro il quale la Commissione deve concludere i propri lavori;

che la gestione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce per il Comune di Afragola un momento di grande sviluppo nonché un banco di prova fondamentale in termini di efficienza amministrativa, legalità e tutela dell'interesse pubblico;

Rilevato che, ad oggi, alcuni cantieri sono stati inspiegabilmente sospesi nei lavori, senza che siano stati forniti chiarimenti ufficiali in merito alle cause della stessa;

Evidenziato che altri cantieri risultano essere stati definanziati, nonostante fosse già stato avviato l'iter tecnico-amministrativo e impegnate risorse pubbliche per la realizzazione delle opere; che altri ancora ancora sono stati oggetto di sanzioni da parte

dell'Ispettorato del Lavoro, per la presenza di gravi criticità in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Verificato inoltre che risultano essere state poste in essere pratiche riconducibili a forme di finanza creativa e di amministrazione creativa, che possono compromettere la tenuta e la regolarità dei finanziamenti, alimentando margini di opacità e di gestione non lineare delle risorse pubbliche;

Rilevato con preoccupazione che tali pratiche risultano supportate da strumenti documentali come verbali segretati o classificati come riservati, i quali vanno in palese contrasto con il principio di trasparenza che deve caratterizzare l'attività amministrativa, e che di fatto impediscono l'effettivo esercizio del controllo da parte degli organi istituzionali preposti;

Ritenuto che la verifica puntuale del cronoprogramma dei lavori e la costante vigilanza sull'attività di cantiere rappresentano l'unico percorso possibile per garantire che i lavori siano completati nei tempi previsti e che gli immobili possano essere restituiti alla collettività nello stato di funzionalità progettuale previsto;

EVIDENZIATA la forte preoccupazione riferita alla possibilità di perdita di finanziamenti con gravi e pregiudicanti effetti sulle casse del Comune, peraltro gia dissestate;

Si CHIEDE

la convocazione urgente di un Consiglio Comunale straordinario, con all'ordine del giorno Istituzione di una Commissione Speciale di Vigilanza come previsto dall'art. 50 del regolamento del consiglio e delle commissioni consiliari sull'attività dell'Ufficio PNRR, avente i seguenti obiettivi:

- ricostruire puntualmente le cause delle sospensioni e dei definanziamenti intervenuti;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi e delle condizioni di sicurezza nei cantieri;
- accertare le modalità con cui sono state gestite le criticità tecniche e finanziarie;
- analizzare la legittimità e la trasparenza degli strumenti documentali utilizzati;
- proporre azioni correttive e indirizzi utili a ristabilire pienamente legalità, trasparenza e funzionalità amministrativa.

Firme

Documento di Consultazione

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Richiesta di Consiglio Comunale a firma dei consiglieri Gennaro Giustino più altri, avente ad oggetto: "Costituzione commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi del PNRR" come previsto dall'art. 50 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari — Prop. n. 44/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capo numero due: <<Richiesta di Consiglio Comunale a firma dei consiglieri Gennaro Giustino più altri, avente ad oggetto: "Costituzione commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi del PNRR" come previsto dall'art. 50 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari — Prop. n. 44/2025>>.

Consigliere Giustino, prego.

Scusa Consigliere, registriamo la presenza in aula del Consigliere Migliore, non so se l'ho citato già prima. Prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questa richiesta nasce da una esigenza avvertita dai Consiglieri di opposizione, che spero diventi patrimonio dell'intero Consiglio Comunale, rispetto alla costituzione di un organismo particolare previsto dal nostro Statuto e previsto dal nostro Regolamento, che è quella della costituzione di una Commissione Consiliare avente una mission predefinita, che è quella di una verifica di tutto quanto sta accadendo rispetto al settore PNRR dei fondi ottenuti, di come essi stanno venendo spesi, di come si sta lavorando, se si sta rispettando il cronoprogramma e soprattutto un'analisi sulle criticità emerse nella gestione di questi finanziamenti. E quindi chiediamo la costituzione di una Commissione speciale che, in un tempo prestabilito, possa presentare a questo Consiglio Comunale una relazione conclusiva circa un controllo che è una delle due prerogative fondamentali dei Consiglieri Comunali da un lato e probabilmente una serie di indirizzi, che è l'altra prerogativa del Consiglio Comunale, rispetto alla correzione di tiro delle eventuali criticità che in fase di studio emergeranno. Criticità che certamente non hanno bisogno, per emergere, del lavoro di una Commissione, infatti la richiesta della Commissione avviene proprio sulle criticità che sono emerse. Partiamo da ultimo, ci troviamo di fronte ad una determina che è stata pubblicata proprio ieri, a firma del dirigente del PNRR, che avvia le procedure per Provvedimento di revoca dell'aggiudicazione di una scuola, che è la scuola che si doveva fare a via San Marco per la costruzione di sette aule. Orbene, la preoccupazione di questo Consiglio Comunale, partendo proprio da questo ultimo atto, qual è? È che rispetto ad un'operazione di revoca di aggiudicazione per il definanziamento dell'opera si creano dei danni contabili all'Ente, si creano dei danni erariali e mi spiego, perché il dirigente che si sta sbizzarrendo nelle più bizzarre ipotesi di gestione di svariati milioni di euro senza alcuna logica, spesso, arriva solo stamattina a pubblicare il provvedimento di revoca quando sin dall'inizio del suo insediamento era a conoscenza che l'intervento non si poteva realizzare in quanto i fondi non erano di proprietà comunale. E rispetto all'intervento che riguarda la scuola San Marco pari identiche considerazioni le possiamo fare per

Documento di Consultazione

l'allargamento della scuola di via Aldo Moro, prolungamento via Oberdan, anche lì ci troviamo di fronte ad un finanziamento ottenuto sulla base di un presupposto che non esiste, cioè quello della proprietà dei suoli. A noi dispiace che stamattina manca l'Assessore competente del PNRR che, tra l'altro, ha anche una responsabilità tecnica diretta nel vicino Comune di Casalnuovo e che forse poteva esserci anche di aiuto. Mi rammarica che il Sindaco non abbia insistito per la sua presenza. Capisco che politicamente si trova in una situazione di grande difficoltà e si trova nel limbo dell'incertezza, però tecnicamente, amministrativamente avrebbe fatto cosa buona e giusta oggi essere presente in questo Consiglio Comunale. E, dicevo, la perdita di questi finanziamenti cosa comporta? Comporta un danno erariale certo, perché questo dirigente, caro Presidente, nel frattempo che cosa ha fatto? Questo dirigente nel frattempo, rispetto a finanziamenti che non poteva spendere, ha provveduto a chiedere al competente Ministero il pagamento dell'acconto, senza firmare il contratto noi abbiamo chiesto al Ministero il pagamento dell'acconto sugli interventi a farsi, interventi che non si possono fare. Senza alcuna coscienza questo dirigente ha impegnato delle somme per progetti che non si possono realizzare e così risale solo a febbraio di quest'anno, quando è stata acclarata già anche in questo Consiglio Comunale la improcedibilità rispetto a questo investimento, questo dirigente ha la bizzarra idea di chiamare la ditta e di sollecitare la ditta a fare i progetti e di sollecitare la ditta a presentare i progetti per l'allargamento di una scuola che non si può realizzare. Scusate, ma se io dico vicino alla ditta realizzami i progetti, sto impegnando delle somme e stamattina questa ditta che ha presentato dei progetti, finanche rettificati dall'Ufficio PNRR, ha diritto o non ha diritto al pagamento delle spese sostenute. E allora, con una semplicità disarmante continuiamo a tenere questo dirigente, ma questa è solo la ciliegina sulla torta, al suo posto, ma il fatto più grave è la determina che il giorno 22.05.2025 questo dirigente mette agli atti. Mette agli atti una determina di revoca dell'aggiudicazione e questa ci sta pure, forse l'avrebbe dovuta fare il giorno dopo avere ricevuto l'incarico di dirigente e che cosa scrive? Scrive che la responsabilità non è sua. Scrive che la responsabilità è di altri. Orbene, premesso che qui c'è una corresponsabilità di più Uffici, ma pongo una domanda a questo Consiglio, ha maggiori responsabilità contabili e anche penali, ma noi siamo attenti più a quelle contabili in questa fase, un dirigente che fa la richiesta di un finanziamento senza avere la disponibilità dei fondi e quindi mette questi fondi nel cassetto o ha maggiore responsabilità il bizzarro dirigente che sostituisce quello precedente e con la consapevolezza di non poter realizzare l'opera prende quei finanziamenti e li spende, li impegni per progetti che non possono essere realizzati. Ora queste somme a capo di chi cadono, sono evidentemente dei danni erariali e spero che il Comune, mi spiace che il Sindaco si è allontanato, spero che il Comune sappia evidenziare alla competente Corte dei Conti, attraverso il nostro Segretario Generale, queste ipotesi di reato contabile, di danno erariale. Ma vi è di più, per quanto riguarda l'altra operazione, quella della costruzione di una nuova scuola in località San Marco, addirittura abbiamo dovuto sostenere i costi di un ricorso al TAR perché l'impresa chiedeva di firmare il contratto rispetto ad una aggiudicazione avvenuta con la CUC e solo in quel momento il bizzarro dirigente che cosa fa? Avvia il procedimento di revoca dell'aggiudicazione, ma nel frattempo entrambe le ditte fanno pervenire, tramite il loro legale, al Comune di Afragola una nota con la quale chiedono

Documento di Consultazione

che sia il Comune stesso ad individuare l'azione risarcitoria in quanto si quantifica e perché giustamente dice la ditta io una volta che mi sono aggiudicata la gara per il mio know-how, per la mia tecnologia, per la mia competenza non ho partecipato ad altre gare perché mi stavo concentrando su un cantiere che doveva partire e quindi mi avete tolto la possibilità di partecipare ed eventualmente aggiudicarmi altre procedure. E rispetto a queste azioni risarcitorie, a parte la pessima figura di un'Amministrazione che intende realizzare opere pubbliche su terreni che non sono di proprietà, ma l'azione risarcitoria da un lato e le somme impegnate attraverso l'invito alla ditta a procedere alla realizzazione dei progetti chi se li carica e in questo…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori per cortesia, signori. Consigliere Caiazzo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E in questo la necessità, una prima necessità di andare a costituire una Commissione speciale per approfondire anche l'entità del danno erariale. Io non credo che questo Consiglio Comunale voglia essere complice di questo dirigente che l'unica cosa che riesce a fare è quella di scaricare le responsabilità su altri dirigenti e funzionari del Comune, facendo addirittura un elenco di chi erano i soggetti che in qualche modo hanno chiesto e ottenuto il finanziamento. Ma chiedere un finanziamento e non spenderlo non è danno erariale, piuttosto avere la consapevolezza di avere dei soldi nel cassetto e spenderli con la consapevolezza di non poterli spendere si consuma un premeditato danno erariale. Ma questo è per partire solo dalla fine della nostra richiesta, c'è un definanziamento di opere pubbliche, oggi, andiamo all'inizio, con l'ottenimento dei finanziamenti questo Comune, in barba a qualsiasi norma del PNRR, procede all'assunzione di dieci unità, dieci unità, nonostante i quadri economici non lo prevedessero, da impegnare sul PNRR. Benissimo. Dando per scontato che sia tutto legittimo, ma non lo è, ma stamattina rispetto al processo di definanziamento pari a 5 milioni di euro, c'è bisogno o non c'è bisogno di una correzione nelle unità che teniamo assunte al Comune di Afragola o continuiamo con un ulteriore danno economico perché quelle unità, non avendo più copertura economica nel PNRR, i costi vanno a carico del Comune e quindi ci troviamo di fronte al secondo danno erariale che si sta realizzando. Ma quello dell'assunzione del personale è un ragionamento più ampio che vorremmo approfondire nella competente Commissione e che riassumo per punti, pur non prevedendo i quadri economici l'assunzione delle persone noi ne assumiamo dieci, pur non prevedendo - e non l'ha fatto nessun Comune - l'assunzione di un dirigente, noi assumiamo un dirigente in questo Comune senza l'impegno di spese e questo dirigente che ti combina? Il Festival della bizzarria. Perciò avvertiamo la necessità di prendere le distanze da questo sistema, di prendere le distanze da questo modo di fare. Ma vi è di più, oltre al riflesso sul personale noi abbiamo un problema molto, molto serio, come si permette questo dirigente di chiedere l'acconto su progetti che non possono essere realizzati, su lavori che non possono essere fatti e la domanda sorge spontanea: di questo acconto incassato che cosa ne abbiamo fatto? Allora la

Documento di Consultazione

gestione del PNRR davvero sembra un'isola felice e distaccata di questo Comune, che produrrà però risultati infelici, che vedrà i nostri concittadini per l'ennesima volta pagare l'ennesimo prezzo. E, ancora, gradiremmo sapere, rispetto ai singoli interventi, se stiamo rispettando le tabelle di marcia, sul PNRR ad oggi non c'è proroga, sul PNRR, dunque, è previsto che i lavori vengano realizzati al 31.12.2025, cioè fra sei mesi e collaudati nei primi tre mesi del 2026. Stiamo in linea coi tempi o questo Comune dovrà sobbarcarsi anche gli oneri dei ritardi connessi ai lavori del PNRR. Ma che la gestione del PNRR sia una gestione di tipo massonico è negli atteggiamenti del dirigente. Questo è un dirigente che scrive solo per lettere criptate, viene il Ministero a fare il sopralluogo per le due scuole che non si possono realizzare e gli esiti vengono comunicati al Sindaco e agli altri dirigenti competenti con lettere criptate. Ma che tieni da nascondere. Ma che tieni da nascondere! D'altra parte che il metodo sia massonico e consentitemi la licenza poetica, ma raggiunge pure cime di metodi che non esiterei a dichiarare mafiosi è quando questo dirigente nel momento in cui fa le riunioni coi suoi funzionari li invita a lasciare i telefonini fuori dalla stanza. Assurdo. Surreale. Inquietante direi. Scusatemi, ma voi davvero pensate che questo dirigente tiene la patente da 007 per uccidere o per non uccidere. Io credo che questa sia stata una scelta capestre dell'Amministrazione che, tra l'altro, la figura di dirigente non la poteva nemmeno fare con i fondi del PNRR, atteso che la sua determina di incarico è una determina che non aveva impegno di spesa, tranne poi che lo stesso dirigente provvede a rimodularsi, a rimodularsi alcuni quadri economici per trovare le somme, 300 mila euro e passa, a copertura del suo stipendio. Qua ce la cantiamo e ce la suoniamo da soli, in una maniera incredibilmente disarmante. Ma, al di là degli atteggiamenti carbonari che non ho esitato a definire anche per certi aspetti di tipo mafioso, il problema che mi preoccupa è quello del danno erariale che a 360 gradi sta emergendo da quel settore e del quale l'Amministrazione, la latitanza del Sindaco in questo momento è a testimonianza di quello che sto dicendo e per la quale la latitanza dell'Amministrazione è lapalissiana. E, ancora, noi assumiamo persone, un curriculum di uno degli assunti del PNRR esperto di cartografia, prendiamo questo esperto di cartografia e che lo mettiamo a fare? Lo mettiamo a fare il direttore dei lavori del PINQuA, 16 milioni di euro. Cioè, scusatemi, tutta la buona volontà, le figure che abbiamo assunto del PNRR forse avevano la competenza, quando sono stati assunti, per mettere i dati nel ReGIS, non a trovarsi direttore dei lavori di un intervento da 16 milioni di euro. Oppure coordinatore, un altro, della sicurezza in fase di esecuzione, ma questo cristiano sta già a svariate multe, 5 mila solo per i 180 alloggi, perché non ha saputo coordinare la sicurezza, ma d'altra parte uno che non ha mai fatto il coordinatore di sicurezza lo mettiamo a fare coordinatore della sicurezza per un investimento di 6 milioni di euro e qualche riflessione ce la dobbiamo fare. Dice ma noi non siamo andati all'esterno perché all'esterno si pagava troppo, ma chiediamoci pure perché il direttore dei lavori del PINQuA all'esterno ci sarebbe costato 300 mila euro, dentro è vero che non ci costa niente, ma la legge stabilisce delle tariffe, ma prima ancora delle tariffe la legge stabilisce delle competenze e questo dirigente sta distribuendo incarichi a gogò ai suoi funzionari senza verificare che abbiano le necessarie competenze. O, ancora, il Castello, altra opera che deve essere ristrutturata, altra opera afflitta di abusi, altro cantiere che non si sarebbe potuto

Documento di Consultazione

cominciare se non previa rimozione dell'abuso, vede un direttore dei lavori, nominato sempre all'interno del servizio, che non può svolgere quel lavoro perché semplicemente ci vuole una figura qualificata, perché il Castello è sottoposto alla competente Sovrintendenza. Scusate, ma tutte queste cose chi le deve fare emergere? In questo la necessità di un lavoro che la Commissione speciale deve svolgere per presentare, magari anche in soli sei mesi, anche prima ritengo sia possibile farlo, una relazione conclusiva, tale da mettere a conoscenza l'Amministrazione dei guasti, degli ingenti guasti che avranno delle ripercussioni economiche sulla comunità afragolese. O ancora, adesso si sta parlando del Collaudo parziale, eh sì, perché alcuni lavori che sono iniziati l'imprenditore non vede l'ora di scaricarsene la responsabilità e così ci inventiamo l'istituto del collaudo parziale e mi riferisco ai 180 alloggi, perché? Perché la ditta può continuare a lavorare, però tutto quello che succede su quello che ha consegnato, come per esempio l'eventuale furto di pannelli solari, non è da attribuire alla ditta, ma da attribuire al Comune perché nel frattempo ha preso in carico i lavori per il collaudo parziale. Scusate, noi non possiamo vivere di espedienti. Noi non possiamo vivere di questi artifici. Ma…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concluda Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…che al PNRR ci sta qualcosa che non va lo si evidenzia anche dal fatto che il settore ha una sua PEC che non passa per il Protocollo. Presidente, vede, questo è un fatto molto importante, quando si scrive al Comune, chiunque scriva al Comune, scrive al Protocollo e dopo aver scritto al Protocollo scrive all'attenzione del Sindaco, piuttosto che il dirigente del PNRR, piuttosto che altro dirigente. Noi qua viviamo l'anomalia di un settore che ha una propria PEC ed è quel dirigente che decide dopo se quello che riceve sulla sua PEC lo deve smistare anche al Protocollo o se lo deve tenere riservato, ma davvero facciamo?

Mi avvio alle conclusioni, anche perché qua bisognerebbe parlare per giorni. Uno dei dati più importanti sui quali poi la Commissione, se questo Consiglio Comunale la delibererà, sarà costretto a soffermarsi è sulla gestione della cassa. Come funziona il PNRR? Il PNRR funziona che noi chiediamo gli acconti e però non c'è problema perché abbiamo dimostrato che il dirigente chiede gli acconti per opere che non si possono realizzare e questo è un fatto già di per sé grave, ma dopo l'acconto i lavori vengono pagati a rendicontazione. Si fa il SAL, il Comune coi propri fondi anticipa il SAL.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, la invito a concludere cortesemente.

Cortesia in aula.

Documento di Consultazione

CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi avete fatto perdere il filo. E quindi noi anticipiamo il SAL, solo dopo che l'abbiamo anticipato si registrano le fatture e i pagamenti sul ReGIS e poi il Ministero a rendicontazione ci rimborsa le somme. Siamo stati addirittura richiamati dal Prefetto che i nostri Uffici non fanno un adeguato lavoro sul ReGIS e tutto questo appare in maniera proprio silente. E non ultimo, Presidente, concludo, è all'ordine del giorno che diverse forze dell'ordine stanno avendo accesso agli Uffici del PNRR per acquisire una quantità di incartamenti che noi disconosciamo ma che, pur disconoscendoli, ci provocano preoccupazione e turbamento.

Io finisco qui, non vorrei inquietare il dirigente competente che oltre avere, consentitemi la battuta che sta a tema con la giornata, l'aggravante di essere anche un interista c'ha un problema molto, molto serio che è quello di una gestione di un settore che sta andando a rotoli e per il quale faccio appello a questo Consiglio Comunale a varare questo importante strumento anche solo per non condividere le responsabilità di un danno erariale che ormai è già cristallizzato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Tignola, c'è una prenotazione su questo argomento o è quella di prima?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

È quella di prima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay.

Qualcuno vuole intervenire? Perché non ci sono altre prenotazioni.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io condivido in parte l'intervento del collega Consigliere Giustino, mi dissocio dalla parte in cui si parlava per gli 80 alloggi del collaudo… 180 alloggi per quanto riguarda il collaudo parziale. Il collaudo parziale comunque è previsto per legge e non è una cosa così allucinante perché è previsto dal Codice degli Appalti, anzi addirittura dei Lavori Pubblici ed è anche uno strumento che ti garantisce per ogni porzione di lavoro un controllo maggiore, punto uno. Punto due, non ritengo che l'Assessore Giacco non sia qui stamattina per problemi politici, perché alcun problema politico sussiste, perché lei è troppo anziano politicamente, se un Assessore è nominato da un partito politico di Fratelli d'Italia fino a prova contraria se Fratelli d'Italia non l'ha sfiduciato significa che l'Assessore non ha alcun problema politico.

Detto ciò, entrando nel merito di questa questione, è chiaro che ci sono non problemi ma situazione complicate. La prima è che mi meraviglio, Sindaco, che sul PNRR non c'è stato un

Documento di Consultazione

Consiglio ad hoc direttamente dalla maggioranza e con la presenza di questo max importante dirigente, dove ovviamente delle defaillance sono agli occhi di tutti. Quale sia il motivo, non sia il motivo, qual è il percorso, qual è stata la procedura e quant'altro non certo Io dobbiamo noi oggi rispondere ai Consiglieri dell'opposizione. Penso che la sensibilità a noi è mancata nel momento in cui tutta questa situazione già si sapeva un po' di tempo fa, pertanto, probabilmente abbiamo avuto questa scarsa, diciamo, sensibilità di non convocare un Consiglio ad hoc con la presenza di chi effettivamente opera dietro un corrispettivo non di poche migliaia di euro, che ovviamente ci venga a dire qual è il metodo, perché oggi ci troviamo così e qual è effettivamente la problematica e se tutto quello che sta denunciando Giustino sia effettivamente vero o meno. Io, Giustino, ti chiedo scusa per l'ignoranza nel settore, perché io non ci capisco proprio niente e ovviamente io non sono d'accordo per questa cosa della richiesta fatta, ma sono più d'accordo di fare un dibattito per un Consiglio Comunale ad hoc con i nostri interlocutori, di chi noi paghiamo profumatamente e ci venga a dire se effettivamente ci sono delle responsabilità e poi, ovviamente, noi, che siamo responsabili di questa Amministrazione, caro Sindaco, di prendere tutti i provvedimenti più idonei affinché, ovviamente, si interrompa questa situazione così grave, da quanto mi ha riferito Giustino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Prima di entrare nel merito della discussione oggi registriamo due dati importanti, il primo è che la Tignola ha fatto un passo indietro sulla sua richiesta e quindi c'è una piccola sconfitta politica e poi, caro Consigliere Baia, oggi finalmente esce fuori a chi appartiene il (?)Consigliere, che l'Assessore Giacco è un Assessore in quota Fratelli d'Italia. Abbiamo la certezza perché l'ha detto la Capogruppo, così è stato e quindi abbiamo finalmente le idee chiare. Però entrando poi nel merito della discussione e quindi vi invito a votare perché secondo me l'istituzione di una Commissione PNRR fa bene non a questo Consiglio Comunale ma fa bene alla nostra comunità, ai cittadini e alle cittadine di Afragola, vi invito poi a voi, Fratelli d'Italia, a fare chiarezza perché poi i rumors sono quotidiani, che questo Assessore poi a giugno deve andare a casa perché c'è una staffetta. Il PNRR doveva e poteva essere per la città di Afragola una grande opportunità, però se, come pare, il dirigente non è all'altezza e gli Assessori cambiano ogni due – tre minuti penso che il PNRR da possibilità può diventare danno per questa città. L'istituzione di una Commissione ad hoc sul PNRR, ripeto, fa bene alla città, quindi il mio appello e l'invito a votare a favore della proposta del Consigliere Giustino, perché le discussioni, seppure tecniche, non possono essere fatte in Consiglio Comunale, perché le discussioni, gli incontri con i dieci tecnici, con il dirigente può avvenire con cadenza settimanale in Commissione, non possiamo metterci a fare ogni Consiglio Comunale sui grandi problemi che affliggono il PNRR. Quindi,

Documento di Consultazione

l'appello è ai Consiglieri di maggioranza affinché accolgano la proposta del Consigliere Giustino di istituire la Commissione per il PNRR. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

La parola al Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. È chiaro che ci troviamo di fronte ad una proposta formulata in maniera legittima dai Colleghi dell'opposizione, che riveste inevitabilmente un'importanza molto molto molto rilevante e merita sicuramente un approccio molto puntuale, preciso, approfondito, ma ritengo che debba partire innanzitutto da un po' di consapevolezza di quello che si è programmato, di quello che si è fatto, di quello che bisogna ancora fare.

Ritengo che bisogna avere consapevolezza logicamente delle figure politiche e professionali che ruotano intorno a questi finanziamenti PNRR, a partire dall'Assessore, a finire al dirigente, ai funzionari preposti e quant'altro. Ritengo che bisogna avere poi consapevolezza anche del ruolo che noi Consiglieri Comunali abbiamo svolto fin dall'inizio, fin dal primo giorno di insediamento di questa Amministrazione ad oggi e soprattutto da qui alla conclusione di questa esperienza. Ritengo nuovamente che questa materia fino ad oggi non sia stata oggetto di degno confronto, a partire evidentemente dai luoghi deputati, tuttavia quanto esposto o meglio denunciato dal Collega autorevole Consigliere Giustino merita inevitabilmente un approfondimento e una riflessione. Io rilevo che la Quarta Commissione, presieduta dall'altrettanto autorevole collega e amico Franco Fusco, si sia in questi mesi spesa sulle varie questioni inerenti i finanziamenti PNRR, al di là di qualche eccezione, di qualche riflessione, non mi sembra che siano stati evidenziati rilievi particolari o meglio gravi così come legittimamente esposti nell'intervento di chi mi ha preceduto. Noi come Consiglieri di maggioranza, chi più chi meno, possiamo avere consapevolezza di quanto fino ad oggi realizzato. Possiamo avere, chi più chi meno, consapevolezza delle stravaganze che possono avvenire negli uffici comunali del PNRR, così come in altri settori. Non ritengo oggi di accettare soprattutto quanto precedentemente esposto, quando soprattutto si parlava di défaillance, io sono consapevole degli interventi che sono stati svolti ed eseguiti, diretti fino ad oggi, non ritengo di condividere il pensiero di chi mi ha preceduto quando parla di défaillance, perché poi, d'altronde, se défaillance ci sono non possiamo addebitarle solo al dirigente, quando c'è un Assessore che tra l'altro viene rivendicato in questa sede. Mi sembra un attimino molto contraddittoria tutta l'esposizione precedente, ma non è ovviamente un attacco, però se si parla di defaillance e si rivendica un Assessore evidentemente qualche problematica o qualche problema c'è, ma che ovviamente non può essere poi affrontata in questa sede. Partiamo dal primo passo di questi fondi PNRR che, se ricordo bene, avvenivano a cavallo tra l'Amministrazione Grillo e il Commissariamento, c'è un dirigente che attualmente è dirigente del Settore Lavori Pubblici, l'Ingegnere Nunzio Boccia, che evidentemente con il suo staff di consulenti

Documento di Consultazione

e tecnici ha ritenuto opportuno e ha operato, ritengo in maniera egregia, come giustamente ha osservato il collega Giustino ha avuto la capacità di portare inevitabilmente e, se posso permettermi, anche su quello che era l'indirizzo dell'Amministrazione precedente, ha avuto la capacità di portare sul territorio dei finanziamenti sovra comunali, milioni di euro, parliamo di milioni di euro che il Settore Lavori Pubblici durante un vuoto politico ovvero durante il periodo del commissariamento ha consentito a questa città di vedere la luce, di cogliere momenti particolari. Ricordiamo che la riqualificazione del quartiere Salicelle è un dato di fatto che qualifica questa Amministrazione, come quelle successive, ma inevitabilmente è un intervento che va a riqualificare un quartiere che per anni è stato trascurato per varie questioni amministrative. Quindi, è una capacità che l'Ingegnere Boccia ha avuto di cogliere un momento e, ricordiamolo, con l'aiuto di quei pochi dipendenti che in quel momento erano al suo servizio. Quindi partiamo da un dato, partiamo da un merito che è quello dell'Ingegnere Boccia, partiamo da un merito di questa Amministrazione che fin dal primo giorno del suo insediamento ha inevitabilmente inserito tra le varie priorità programmatiche e politiche la gestione dei fondi PNRR. Ora ritengo che per il ruolo che il TUEL stabilisce, riserva ai Consiglieri Comunali, quello del potere di indirizzo e ovviamente controllo delle attività amministrative. Per quanto io possa avere consapevolezza, io unitamente ai Colleghi di questi banchi della maggioranza o quantomeno del mio gruppo consiliare, ripeto, al di là di qualche stravaganza, non ritengo attualmente che ci siano delle condizioni allarmanti per quello che io posso avere contezza. Inevitabilmente c'è un dato, che è la determina di qualche ora fa del dirigente Punzo, che è di revoca di un appalto, di un intervento tra l'altro molto importante perché andava a riqualificare degli istituti scolastici, San Marco come Aldo Moro, quindi qua parliamo di interventi che riguardano gli edifici scolastici, interventi che andavano ad ampliare quelle che era la platea scolastica di strutture e istituti scolastici importanti e rilevanti del nostro territorio. C'è un dato che inevitabilmente si è revocato questo appalto per questioni amministrative relative alla titolarità di un suolo. Sono anche consapevole, però, che già precedentemente l'Amministrazione Comunale si era attivata per affrontare e risolvere il problema, ovviamente poi le intenzioni, le attività politiche non possono andare di pari passo con quelle che sono le esigenze amministrative. Quindi, io oggi parto e vorrei partire da questa revoca di questo appalto, però sono consapevole delle attività e, ripeto, siamo consapevoli delle attività poste in essere dal primo giorno dell'insediamento di questa Amministrazione Comunale a tutela della città di Afragola, a tutela dei fondi intercettati. Quindi, pur non condividendo l'impostazione di chi mi ha preceduto che parlava di défaillance perché, ribadisco, non rilevo défaillance su questo versante, tuttavia ho sempre consigliato, mi sono sempre permesso di consigliare al Sindaco di pubblicizzare maggiormente le attività di questa Amministrazione Comunale e su questo versante, devo essere sincero, non può essere una colpa ovviamente ma le attività quotidiane purtroppo che vanno avanti in maniera veloce è chiaro che non consentono molte volte di prevedere anche attività di comunicazione e quant'altro, però ritengo su questo che sia inevitabilmente necessario diciamo non chiarire a noi Consiglieri di maggioranza perché, ripeto, per quanto possiamo essere consapevoli di alcune stravaganze, però siamo consapevoli dell'impegno che questa Amministrazione, a partire da Sindaci, Assessori e se mi

Documento di Consultazione

consentite questi Consiglieri di maggioranza, l'attenzione e la professionalità, la passione i sacrifici che stiamo impiegando per portare avanti con tutte le difficoltà amministrative del caso, per portare avanti questi interventi, però ritengo che sia anche giusto poi, a questo punto, rispetto a quelle che sono delle perplessità legittime, legittime dei Consiglieri di opposizione, che inevitabilmente se non hanno la fortuna che abbiamo noi Consiglieri di maggioranza di partecipare a momenti di confronto con l'Amministrazione Comunale, i numerosi momenti di confronto. Ritengo sia giusto di fronte ad una comunicazione, una scarsa comunicazione delle attività amministrative ritengo sia opportuno, e su questo mi associo alla richiesta della collega Tignola, ritengo opportuno quantomeno doveroso, doveroso, convocare un Consiglio ad hoc. Non è un piacere, come suggeriva ironicamente il collega Russo, non è un piacere che si fa all'opposizione, è un dovere rispetto alle notizie emerse dai media, dalle notizie emerse dall'Albo pretorio con atti amministrativi, ritengo sia doveroso chiarire alla città di Afragola l'andamento dei fondi PNRR.

Io rispetto a questo dato sono sereno, sono tranquillo perché ritengo che l'attività dell'Amministrazione Comunale sia stata un'attività improntata sempre alla razionalizzazione dei processi, un'attività improntata sempre al rispetto delle norme, al rispetto della legalità. Io, confrontandomi con qualche collega amministratore, ho appurato, con tutte le difficoltà del caso, che forse siamo tra i Comuni, tra i Comuni maggiormente virtuosi per quanto riguarda l'andamento dei fondi PNRR, ripeto, con tutte le difficoltà del caso che ad oggi non sono state ancora affrontate e chiarite, partendo dai 180 alloggi a finire all'intervento della costruzione delle sette aule scuola San Marco e Aldo Moro. Quindi rispetto a questo, difendendo l'attività dell'Amministrazione Comunale, però ritengo sia necessario e doveroso convocare un Consiglio ad hoc riservato alla città di Afragola, non certo ai Consiglieri di maggioranza o ai Consiglieri di opposizione. Quindi, ringraziando i Colleghi di opposizione che hanno richiamato inevitabilmente l'attenzione su un dato importante, forse tra i dati più importanti che questo Ente stia affrontando in questi anni. Quindi, ringraziando chi ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione di questo consesso questa necessità di istituire una Commissione speciale, ritengo tuttavia sia necessario innanzitutto affrontare questi temi nella Quarta Commissione che, ricordo, è la Commissione Territorio, quindi la Commissione competente. Invito il Collega e amico Franco Fusco, a questo punto, di convocare una Commissione perenne, quotidiana per affrontare quotidianamente le problematiche del PNRR, invitando anche dirigenti e funzionari, ma ritengo sia necessario mediaticamente, a tutela questa Amministrazione, convocare un Consiglio ad hoc monotematico, in modo tale da consentire a tutti i Consiglieri presenti di rappresentare eventuali perplessità e dare tuttavia risposte precise e puntuali. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Documento di Consultazione

Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco, Consiglieri, Assessori, soprattutto pubblico che ci segue qua in aula e da remoto. Giusto qualche appunto perché, chiaramente, non posso non essere d'accordo con la richiesta formulata dal Consigliere Giustino e che ho sottoscritto anch'io, perché una delle prime cose che ho detto in questo Consiglio Comunale era proprio dell'istituzione di una Commissione speciale che si occupasse del PNRR, perché evidentemente già temevo quello che poi è successo. Quando sento dai banchi della maggioranza mi pare che forse siete voi a non essere informati di quello che sta realmente succedendo in città, se parlate… addirittura ho sentito parlare di Comune virtuoso, cioè, un Comune che perde due finanziamenti viene definito virtuoso. Poi ho sentito parlare della Quarta Commissione, Consigliere Affinito, facciamo parte entrambi della Quarta Commissione, noi abbiamo dovuto elemosinare, ripeto questo termine, elemosinare un sopralluogo al cantiere delle Salicelle, quello stesso cantiere dove per entrare noi Consiglieri Comunali, che potremmo entrare in qualsiasi momento e solo per rispetto dei lavoratori e del dirigente abbiamo aspettato, li abbiamo avvisati che andavamo a fare il sopralluogo, ripeto, abbiamo dovuto elemosinare il sopralluogo e ci hanno mandato una serie di moduli da firmare sulla sicurezza, proprio su quella sicurezza che invece mancava in quel cantiere, tant'è vero che a distanza di qualche giorno, di qualche ora da quando noi avevamo chiesto il sopralluogo in quel cantiere, sono arrivati i Carabinieri, INPS e INAL e hanno bloccato il cantiere, proprio perché forse la sicurezza che a noi veniva richiesta evidentemente in quel cantiere non era per niente rispettata. Non ci prendiamo in giro se diciamo che ne dobbiamo parlare in Quarta Commissione, Consigliere Affinito, lo dico anche al Presidente Fusco e agli altri componenti della Quarta Commissione, perché in Quarta Commissione ci proviamo 50 mila volte ad avere i dirigenti e gli Assessori ma non ci sono mai. Tra l'altro credo l'abbia evidenziato la stessa Consigliera Tignola questa mattina, sapendo che c'era questo punto all'ordine del giorno, ci aspettavamo la presenza dell'Assessore e dei dirigenti competenti, chiaramente non ci sono, non ci sono perché evidentemente hanno ben altro da fare. La comunicazione non manca sul PNRR, questa Amministrazione fa molto di comunicazione, le passerelle le comunica tantissimo, le passerelle, però il problema è che le cose concrete poi non…

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Cosa?

…(Interventi fuori microfono)…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Le passerelle le comunica alla grande, a reti unificate, però quando si tratta poi di cose concrete, come quelle del PNRR, invece no, la comunicazione è scarna e lo dite addirittura voi che

Documento di Consultazione

sedete nei banchi della maggioranza, forse perché la si vuole tenere nascosta la comunicazione sul PNRR, perché è meglio non far emergere tante cose. Ben venga la costituzione di questa Commissione. Chiaramente voto a favore, ho sostenuto la proposta del Consigliere Giustino, però faccio a questo punto un appello alla Segretaria quale massima rappresentante dello Stato in questo Comune, veda, costituire una Commissione che sia semplicemente una ulteriore Commissione che va ad arricchire le Commissioni Consiliari sarebbe del tutto inutile, quindi le chiedo che qualora questo Consiglio Comunale, nella sua sovranità, decida di istituire questa Commissione di essere lei come garante di questa Commissione, vista l'importanza dei temi che andrà a trattare questa Commissione, in modo tale che se lei presiederà tutte le riunioni della Commissione magari i dirigenti e gli Assessori si sentiranno maggiormente responsabilizzati per partecipare a questi incontri perché, ripeto, abbiamo chiesto non so quante volte. Presidente, non me la può smentire questa cosa qua, se dopo interviene non credo che me la possa smentire, ci sono tra l'altro i verbali in cui viene chiesto costantemente, almeno una volta alla settimana, la presenza di Assessori e dirigenti non sono mai venuti. Ricordo ancora, la ribadisco, perché onestamente quella è proprio un'offesa ai Consiglieri Comunali, quando il dirigente Boccia, quando in un evento mondano, le solite passerelle, lo incontrai, chiedendogli appunto di venire in Commissione, disse che lui aveva altro da fare, doveva lavorare, come incontrare i Consiglieri Comunali, chiarire cosa sta facendo questa Amministrazione Comunale, come sta spendendo i soldi pubblici questa Amministrazione Comunale fosse una perdita di tempo rispetto alle tante cose che invece ha da fare. Quindi, ripeto, piena… mi auguro anche se, insomma, dai due interventi che ci sono stati dai banchi della maggioranza credo non sarà approvata questa proposta di Commissione, però qualora arrivasse un sussulto di…., insomma, non voglio utilizzare la parola dignità, scegliete voi il termine da utilizzare, comunque un sussulto da parte dei banchi della maggioranza e si approvasse l'istituzione di questa Commissione, ripeto, chiedo ufficialmente che le Commissioni siano presiedute dalla Segretaria, perché magari in questo modo qua riusciamo effettivamente ad avere i dirigenti e gli Assessori competenti a darci dei chiarimenti sulle tante cose che vanno chiarite.

Un'ultima cosa, se Comune virtuoso si intende il Comune che ha preso più soldi non è quello essere virtuosi, perché i soldi del PNRR, forse ce lo siamo dimenticato, non è la mazzetta della nonna che non la dobbiamo restituire, i soldi del PNRR noi li dobbiamo restituire in parte o in toto, quindi, di conseguenza, non è che basta prendere i soldi, vabbè, pigliamo i soldi, perché in quest'aula ho sentito pure questa cosa qua. Un Assessore, non mi ricordo chi, rispondendo a una delle interrogazioni che abbiamo presentato dai banchi delle opposizioni, disse: "Vabbè, l'importante era prendere i soldi, facciamo gli asili nido, poi dopo vediamo come si gestiscono". Ricordo che anche l'Assessore al PNRR, in uno degli ultimi Consigli Comunali, vi ribadì la necessità di prevedere già ora come gestire gli asili nido, perché io ricordo sempre che questa Amministrazione è stata capace di tenere chiuso l'unico asilo nido della città per un anno e mezzo per incapacità ad affidarne la gestione, quindi non vorrei che anche i due asili nido che si stanno costruendo diventeranno semplicemente delle scatole

Documento di Consultazione

vuote. Di scatole vuote ad Afragola ce ne abbiamo tantissime, vanno riempite perché non basta spenderli i soldi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Iazzetta Raffaele.

Russo, prego. Consigliere Fusco, lei è prenotato dopo se vuole intervenire prima deve chiedere al Consigliere Russo. Prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Salve. Buongiorno Sindaco, Presidente, la Segretaria, gli Assessori presenti, i Consiglieri Comunali, chi ci segue in diretta streaming e in presenza in aula.

Caro Consigliere Affinito io ho difficoltà ad intervenire dopo l'intervento dell'amico Giustino, ha fatto un'esposizione così chiara che mi viene complicato aggiungere altro. In effetti ha evidenziato tutte le problematiche che in questo momento attanagliano il Comune di Afragola sul PNRR, forse su tante altre cose, ma sul PNRR in particolare. Lei successivamente ha fatto un intervento dove praticamente ci evidenziava solo una situazione chiara, bella e rosea. Sono d'accordo con lei che l'Ingegner Boccia, nel momento dell'insediamento del Prefetto abbia fatto un ottimo lavoro, perché in quel periodo e lei sicuramente seguendo sempre i processi prima e dopo questa consiliatura sa benissimo che era necessario presentare delle schede per poter richiedere questi finanziamenti per il PNRR. Successivamente era necessario fare tutto il lavoro affinché tutti i progetti potessero essere realizzati, in particolare, ma non faccio altro che ripetere ciò che hanno detto precedentemente, per tre anni - tre anni e mezzo questa Amministrazione solo due mesi, cioè due mesi fa - tre mesi fa praticamente perdiamo dei finanziamenti perché abbiamo fatto dei progetti di non nostra proprietà. Quindi, dico io: hanno sbagliato a fare la richiesta di quei finanziamenti? Okay. Oggi, dopo tre anni ci accorgiamo che probabilmente quei lavori non devono essere fatti? Lei ci dice non ci sono particolari problemi sui progetti del PNRR, ma se sono tre anni, due anni e mezzo che i sede… probabilmente lei è attento, però non mi risulta che lei non sia attento, tutte le sedute di Consiglio Comunale che abbiamo fatto, di bilancio, di interrogazioni abbiamo sempre evidenziato tutte le problematiche inerenti ai progetti del PNRR. L'abbiamo sempre evidenziato, abbiamo sempre sollecitato questa Amministrazione a voler prendere atto di una situazione a dir poco tragica. Quindi, se oggi noi, come opposizione, arriviamo in Consiglio Comunale ad una richiesta di una Commissione Consiliare permanente ad hoc per il PNRR è perché per tre anni non ci avete ascoltati e ci troviamo in una situazione tragica, quindi, è solo per quello. Quindi, io le chiedo veramente in quale Comune lei fa il Consigliere Comunale, perché non ritengo tutta questa situazione bella e rosea. Noi in questo momento siamo praticamente soggetti a dover rinunciare a dei finanziamenti e pagare gli importi che abbiamo anticipato. La Commissione nasce anche per un altro motivo, verificare i progetti che si stanno realizzando, se riusciamo a terminarli nei tempi stabiliti, perché se non riusciamo a terminarli

Documento di Consultazione

nei tempi stabiliti dovremmo pagare col bilancio del Comune gli importi dei lavori che non sono stati realizzati. Quindi, pertanto dico che sia quasi una discussione inutile, è necessario avere un'attenzione maggiore sui lavori del PNRR. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Fusco.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Buongiorno a tutti. Un saluto al Sindaco, Presidente del Consiglio, la Segretaria, la Giunta, ai colleghi Consiglieri. È sempre difficile intervenire dopo il Consigliere Affinito, perché ha una dialettica particolare e superiore senz'altro alla mia, il quale intervento approvo in pieno, perché sono convinto pure io che c'è bisogno di un Consiglio Comunale ad hoc, assieme anche alla richiesta della Consigliera Tignola. Un piccolo appunto lo vorrei fare al Consigliere Iazzetta, perché voglio ricordare al Consigliere Iazzetta che in Commissione ne abbiamo parlato più di una volta per quanto riguarda i lavori PNRR, abbiamo fatto anche un incontro con il dirigente Punzo assieme a tutto lo staff e credo che in quell'occasione il Consigliere Iazzetta sia stato anche abbastanza soddisfacente per quello che ci siamo detti. Abbiamo fatto anche un sopralluogo all'istituto Marconi, tanto richiesto, e credo che sia stata anche un sopralluogo anche abbastanza costruttivo. Dovevamo fare un sopralluogo ai 180 alloggi, ma in quel periodo i 180 alloggi erano sospesi, quindi credo che erano…

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. FUSCO FRANCESCO

Perché non l'abbiamo fatto, noi lo dovevamo fare…

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. FUSCO FRANCESCO

Non c'era motivo di non farlo, vabbè, qualche défaillance al momento dell'incontro, non ho ben preciso la data, però ti posso garantire che era in programma.

Sono d'accordo a fare qualche altro incontro, se il Consigliere Iazzetta me lo chiede. Approfitto del mio intervento, visto che ho una problematica lavorativa in corso che era già deciso pure ieri assieme agli amici miei del gruppo, che fra dieci minuti vado via, però aggiungo il mio voto non favorevole alla richiesta del Consigliere Giustino. Grazie.

Documento di Consultazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Fusco.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e il pubblico, i cittadini e le cittadine che ci seguono da casa. Un saluto anche alle forze dell'ordine che sono in aula e che ci assistono in questi lavori.

Io mi scuso del ritardo ma, nonostante l'imprevisto, sono riuscita a seguire l'inizio dei lavori dallo streaming. Ringrazio quanti hanno evitato il solito valzer a cui ci ha abituato questa maggioranza tra gli ordini del giorno, a fine Amministrazione saremo diventati anche esperti di Minuetto, per cui ringrazio chi oggi ha consentito che questo capo all'ordine del giorno venisse trattato per primo. È ancora fresco il ricordo della Conferenza dei Capigruppo, mi desta un po' di sconcerto rispetto ad alcune richieste, dove da un gruppo proveniva la richiesta di discutere solo il capo all'ordine del giorno sul Luigi Moccia, oggi, al contrario, c'è un altro gruppo che dice discutiamo solo questi, mentre nel frattempo in Conferenza avevano detto mettiamo tutto all'ordine del giorno. Sono un po' confusa, però magari importante che avete voi le idee chiare perché, come avete sempre detto, voi amministrate questa città e noi siamo soltanto da spettatori. Però noi siamo anche cittadini, vogliamo bene ad Afragola, come volete bene pure Afragola, il nostro ruolo ci impone di approfondire di, in qualche modo, essere degli spettatori, dei cittadini privilegiati. Cittadini privilegiati che già dalla relazione sul mandato del Sindaco che abbiamo fatto al primo Consiglio Comunale, anche la sottoscritta per il Movimento Cinque Stelle, in quel momento nel Movimento Cinque Stelle c'era ancora il Governo Conte che gestiva… stavamo già al Governo Draghi, ma comunque stavamo già in fase attuativa del PNRR, voluto dal Presidente Conte, per cui insistevo che andasse fatta quanto prima una Commissione PNRR, perché a breve avremmo avuto la possibilità di presentare delle progettazioni o comunque richiedere dei fondi per opere utili alla città, ma non solo utile alla città ma nel complessivo piano, appunto, di resilienza, di recupero di tutto quello che è stato il momento storico del Covid che ha portato ovviamente…, tutti l'abbiamo vissuto quindi non mi ripeto, sappiamo di quello che sto parlando, per cui un vero piano di ripresa. Oggi, dopo oltre tre anni, siamo andati avanti perdendo di vista quello che era il punto iniziale, ovviamente noi ci abbiamo provato, ma ci abbiamo provato ogni volta che vi abbiamo portato in aula delle interrogazioni, delle interrogazioni ad hoc perché, come dico sempre, da cittadini privilegiati, che possiamo da dentro osservare e capire l'indirizzo che vuole dare questa maggioranza a questa città, abbiamo portato delle questioni dove ci avete in modo frammentario ed avete omesso anche in modo proprio evidente in aula quelle che erano le risultanze, l'andamento del PNRR. E allora oggi non ci potete venire a chiedere facciamo un Consiglio ad hoc, perché se voi mettete insieme tutti i Consigli chiesti da me, dal Consigliere Iazzetta, dal Consigliere Giustino, da tutti quelli che hanno a sua volta, ogni volta ci hanno messo la faccia a chiedere, interrogare il Sindaco, la Giunta e l'Assessore al capo noi non abbiamo… non sapevamo nulla, cioè le

Documento di Consultazione

risposte non sono arrivate, le risposte, i dettagli non sono arrivati. Nell'ultima interrogazione che mi sono permessa di fare rispetto a quella che era la sospensione dei lavori apparentemente sembrava che l'Assessore avesse riportato quelli che erano gli esiti di quel sopralluogo, ma fondamentalmente ha omesso totalmente di dire che ci sono state delle rilevanze di natura penale ed è grave, laddove abbiamo avuto delle figure, come appunto diceva il Consigliere Giustino, persone assunte rispetto a determinate mansioni e si sono trovate a fare tutt'altro, ad avere delle responsabilità che esulano rispetto al proprio ruolo e soprattutto anche magari anche di esperienza, perché sicuramente i giovani che sono stati assunti erano ben preparati rispetto alle mansioni che erano chiamati a fare rispetto al bando che era del PNRR, ma probabilmente valutare quello che è un coordinamento rispetto alla sicurezza di un appalto di oltre 15 milioni di euro probabilmente è tutt'altro, probabilmente andava visto all'esterno, probabilmente andava trovata della figura magari interna anche più qualificata, ma sicuramente non poteva essere uno dei tecnici valorosi, indubbiamente giovani e valorosi, che sono stati assunti col PNRR e, lo ricorderò a me stessa, assunti per il ReGIS e nell'ultimo Consiglio Comunale uno dei revisori dei conti ha detto chiaramente che non siamo in regola, anzi suggerivano di dare una particolare attenzione alla gestione del ReGIS. E, allora, tutte queste inefficienze ha portato… io di recente ho fatto un accesso agli atti e anche questo non è possibile, che io sia costretta a fare un accesso agli atti perché nelle innumerevoli interrogazioni che questa opposizione ha portato in essere abbiamo avuto sempre delle risposte frammentarie, delle risposte non esaustive e che andavano ad omettere quelle che erano delle peculiarità importanti ed ancor più grave rispetto a quello, io lo ripeterò ancora, anche rispetto a questo strabuso di atti criptati che vengono utilizzati specialmente nei protocolli interni del Protocollo, dove tu non sempre riesce a capire l'autore, perché poi non sempre, ma qualche volta qualcuno che si firma, ci mette la faccia quindi magari puoi intuire che provenga dal Settore PNRR o magari dal Settore Tecnico e quindi c'è una voluta non trasparenza di quelli che sono gli atti. Non mi venite a dire che la norma… io un giorno le ho contate, in solo tre ore, Segretario, c'erano ben venti note criptate, ben venti note criptate e, vi dirò, ad un'interrogazione del 2022 l'Assessore Terracciano depositò una nota del dirigente Iroso dove si raccomandava ai propri dirigenti e sottoposti di non utilizzare le norme criptate, così come sollecitato nell'interrogazione, ebbene, noi oggi, dopo solo tre anni, abbiamo ancora questa cosa e soprattutto sono continue. E allora, ecco, adesso capite perché nasce questa necessità di avere una Commissione PNRR, perché sfugge completamente al sindacato ispettivo, voi direte, dell'opposizione, ma io penso che sfugge proprio alla maggioranza. Io penso proprio che sfugge proprio a chi oggi è deputato ad amministrare, così come dite avete vinto voi, voi amministrate, noi abbiamo perso, ma secondo me sfugge anche a voi, perché io non posso oggi accettare che in aula mi venga detto no vabbè, poi facciamo un… abbiamo mancato di fare un Consiglio. No, non è il Consiglio perché noi i Consigli li abbiamo fatti, il problema è che manca totalmente il sindacato di questi atti, probabilmente non c'è una volontà di voler trasparire quello che è il giusto andamento dei lavori PNRR. Dirò di più, in un'ultima intervista sentivo il Sindaco che diceva quando sono stati presentati i progetti noi siamo arrivati dopo che hanno presentato alcune… siamo arrivati dopo, fino ad un certo punto, perché poi negli appalti integrati la

Documento di Consultazione

progettazione è stata fatta in costanza di questa Amministrazione, per cui non possiamo dire che abbiamo perso il pugno della cosa perché non l'abbiamo mai avuto. Allora si rende necessario assolutamente che venga fatta questa Commissione, la Commissione dove noi ci auguriamo che siano presenti le figure deputate, come pure mi aspettavo stamattina la presenza e dell'Assessore e del dirigente, invece trovo un podio scarno, vuoto. Non c'è l'Assessore dedicato, non c'è il dirigente, ma questo l'abbiamo sempre, questa è una cosa a cui siamo abituati ormai negli ultimi tre anni, per cui è chiaro che le pretese di questi Consiglieri di opposizione che vogliono far perdere tempo ai dirigenti e agli Assessori, diciamo, ce lo confermate ancora una volta. Allora io mi auguro che per l'amore della verità, per la trasparenza che voi vi fregiate ogni volta di questa casa di vetro di cui noi facciamo parte, magari gli puliamo questi vetri e oltre a metterci le tende magari riusciamo anche a capirci qualcosa in più, qualcosa in più nel volerci dare comunque delle indicazioni, di volere - in qualche modo - avere una unitarietà di quelli che sono i lavori che vanno eseguiti, in che modalità. Molti pezzi ce li siamo persi, molte richieste che abbiamo fatto anche rispetto a 180 alloggi non abbiamo più saputo, effettivamente non ci è dato sapere. Vedo delle parti completate non so queste verande che fine hanno fatto, voglio dire, chi le ha tolte, chi le ha fatte, come è andata a finire la procedura amministrativa però nel frattempo ne abbiamo persi altri due. C'è un monito, perché questa opposizione è abituata pure a richiedere la Commissione Toponomastica e avete fatto finta di accontentarci, perché ci siamo riuniti una o due volte, abbiamo fatto finta di portare delle copie frammentarie. La sottoscritta, membro di quella Commissione, ha richiesto più di una volta che venisse portate la completezza degli atti che non sono stati mai portati e pretendere in un anno una sola convocazione e oggi siamo ancora… penso che siamo arrivati ad un altro anno che la Commissione non viene convocata. E, allora, il mio monito è quello di dire se proprio ci volete accontentare non è questo il metodo, è una presa di responsabilità, è una presa di coscienza di quello che deve essere a prescindere dal ruolo, è un argomento trasversale che va a prescindere da quelli che sono i colori politici o di una maggioranza, un'opposizione o qualsiasi altra indicazione che voi ci volete vedere. Per cui. io faccio appello a quello che è il vostro senso di responsabilità e, appunto, di coscienza rispetto allo stato d'essere. Siamo tutti quanti qui per lavorare insieme per poter dare ancora una dritta a quelli che sono che sono i lavori, quindi vedere effettivamente completate quelle che sono le opere, per cui diamoci tutti insieme questa possibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Veramente un minuto perché, insomma, spiace sia andato via, ci sono gli altri componenti della Quarta Commissione, perché il Presidente Fusco ha detto una serie di inesattezze, diciamo così, per utilizzare…

Documento di Consultazione

INTERVENTO

Vabbè, per ora non c'è.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, no ma infatti, per questo ho detto mi dispiace sia andato via. In ogni caso mi sembra veramente…, pur volendo prendere per buono quel che ha detto il PNRR, che prevede milioni e milioni di euro di soldi pubblici, ripeto, di soldi pubblici da spendere su Afragola secondo il Presidente Fusco viene esaurito il lavoro della Quarta Commissione con un incontro, ripeto, un incontro a valle di non so quante richieste fatto con il dirigente Punzo. Tra l'atro in quell'incontro ricordo benissimo che gli evidenziammo tutte le questioni che poi sono emerse e che hanno portato alla revoca dei finanziamenti o alla sospensione dei lavori. Quindi, insomma, l'unico incontro che abbiamo fatto, unico, ripeto, unico incontro a valle di non so quante richieste e ci sono agli atti della Commissione le richieste fatte, almeno una decina, per avere l'incontro con il dirigente Punzo, ebbene, gli elencammo tutti i problemi. Sindaco, lei mi dice sempre che voi volete il bene di Afragola, chi invece lavora contro non vuole il bene di Afragola, non è vero, noi vogliamo forse più di voi il bene di Afragola, perché poi quei soldi che si spendono male o non vengono spesi ricadono sul bilancio comunale.

Poi parlava del sopralluogo, il sopralluogo, lo ripeto per l'ennesima volta, sono pronto a mettere a disposizione, perché li mandò anche via mail i moduli, il dirigente Punzo ci mandò una decina di moduli, ripeto, una decina di moduli a noi Consiglieri che in teoria avremmo il diritto di entrare in qualsiasi momento su un cantiere finanziato dal Comune di Afragola. Una decina di moduli da compilare sulle questioni della sicurezza, tra l'altro da compilare prima della visita, quei moduli vanno compilati dopo la visita. Ebbene, ripeto, quella stessa sicurezza su cui era così preciso per far accedere i Consiglieri Comunali al cantiere dei 180 alloggi però non era per i lavoratori, tant'è vero che gli hanno sospeso il cantiere. Quindi, per questo dico è del tutto fuori luogo pensare che in Quarta Commissione si possa portare avanti un discorso di approfondimento relativo alla questione del PNRR e ribadisco con ancora più forza la necessita che sia costituita questa Commissione. Grazie.

Documento di Consultazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, essere tirata con il colletto dai Cinque Stelle per una questione di responsabilità stamattina mi mancava solo questo, anche perché, da premettere, l'onestà intellettuale deve essere fino in fondo, perché il Consigliere Marianna Salierno sul PNRR, oltre a fare la richiesta ai sensi della 241 del 1990, non solo gli Uffici risposero e le hanno dato tutto, ma addirittura in questa missiva veniva anche rilasciato un link dove c'era tutto e anche la nomina di un responsabile del

procedimento, fondamentalmente ci fu anche una problematica di comprendere tra il responsabile del procedimento e quello del RUP, dicendo addirittura che si nominasse un responsabile del procedimento.

Detto ciò, ebbe tutta quella documentazione, penso come ognuno di noi la difficoltà tecnica della materia, possiamo vagliare, leggere e quant'altro ma certe cose tecniche non riusciamo proprio a comprendere, però dalla lettura di una determina leggo che in data 29.09.2023…, da premettere che il Comune, questa Amministrazione ha cercato in tutti i modi di portare più soldi sul territorio per risolvere le problematiche del territorio, non di perdere i soldi, uno. Due, questa… Consigliere Russo mi segue e lei poi mi…

CONS. RUSSO CRESCENZO

Certamente.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora aspetti il suo turno. Grazie.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Va benissimo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, per favore.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

In data 29.09.2023 la task force edilizia scolastica è intervenuta con una critica numero uno, per quanto rilevava si faceva presente tante di quelle situazioni, in più sulla scheda di verifica della task force ha evidenziato… ovviamente la task force non era di questo Comune, parliamo di un ente governativo, pertanto non è l'amico nostro a fianco, perché poi quando voi parlate dovete dire tutto fino in fondo. Il Ministero manda questa task force e che cosa dice questa task force? Dice: rilevato che voi avete chiesto questi finanziamenti su aree che non erano vostre vi diamo la possibilità, tre mesi, di poter attivare… perché non è che il Ministero non era a conoscenza di questa questione, vi diamo tre mesi per cercare ovviamente di risolvere la questione, anzi che cosa fa? Fa un'osservazione e conclude, sono così pedissequamente riportate: "Nel constatare il ritardo maturato rispetto alle… le storie previste per l'aggiudicazione dei lavori ricordato al RUP ora impegnato nella fase di verifica dei requisiti dell'operatore economico, al fine di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione che il termine per l'avvio dei lavori previsti dall'accordo di concessione sottoscritto con il MIM è fissato il 30.11.2023, a tal proposito si consiglia al RUP di provvedere al rispetto di quanto detto, ricordando che, una volta acquisito il progetto esecutivo (pertanto non bloccava questo Ente a non andare avanti, ma di acquisire il progetto esecutivo) lo stesso dovrà essere corredato dei pareri preventivi, autorizzazione

Documento di Consultazione

al fine di poter provvedere alla verifica dello stesso, alla validazione e successiva approvazione del progetto da seguire". Pertanto, ovviamente, l'Ente ha eseguito ciò che sono state le direttive. Questo lo leggo da qui, poi se anche questo dite che non… è stato fatto di…

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… è un documento ufficiale o è uno stralcio di determina?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No no, è un documento… no, non è uno stralcio di determina, ti dice…

CONS. GIUSTINO GENNARO

E che cos'è, un documento ufficiale?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

È una determina, scusa.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non è il documento ufficiale, perché il documento ufficiale dice altro. Il documento dice… quindi non venite qua a leggere i pezzettini, perché altrimenti i documenti li cacciamo noi.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, allora caro Consigliere Giustino, da premettere che sicuramente io ho detto di fare un Consiglio Comunale ad hoc, perché poi, ovviamente, se io ho qualche problema tecnico ho il mio interlocutore la formulo, se io non ho il mio interlocutore ho delle problematiche. Sono una giurista e non sono un tecnico, pertanto quando mi leggo qualche cosa io vado a vedere la cosa. L'Assessore probabilmente stamattina poteva avere qualche imprevisto, qualche problematica, io non lo so perché ogni tanto trascinate che l'assenza degli Assessori è addebitabile ad una questione diversa. Tutti una mattina ci possiamo non svegliare, caro Consigliere Caiazzo. Detto ciò…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Detto ciò, se c'è qualche altra cosa rispetto a questo ovviamente, caro Giustino, non dire le mezze cose, dille tutte, prendi questi documenti ufficiali, facci comprendere fino in fondo. Okay. Io

Documento di Consultazione

sono d'accordo per il Consiglio Comunale, come ho detto già, pertanto è inutile fa trasmettere un messaggio che non è quello, perché se di responsabilità si possa parlare è quello che abbiamo cercato in tutti i modi di portare più soldi sul territorio, non certo di poterli perdere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Salierno, una breve replica cortesemente.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, sarò veramente proprio lapidale. Consigliera Tignola, mi dispiace per lei che ogni tanto lei è costretta a lamentarsi della presenza del Movimento Cinque Stelle in quest'aula, però purtroppo esistiamo e mi rendo conto che per lei è una grande sofferenza.

Però, detto questo, mi sembra opportuno dare un attimino delle puntualizzazioni laddove io non voglio essere la maestrina che va a mettere i puntini sulle I, però prima ho fatto un passaggio molto…

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. SALIERNO MARIANNA

Probabilmente lei non si rende conto, non è stata attenta, si è distratta probabilmente, laddove io ho detto che sono stata costretta a fare un accesso agli atti, proprio per la mancanza… Il mio accesso agli atti risale al 16 aprile del 2025 ed è stato evaso il giorno 16 maggio 2025, l'altro ieri, l'altro ieri.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. SALIERNO MARIANNA

E poi le volevo un attimino anche dire…

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

Documento di Consultazione

CONS. SALIERNO MARIANNA

Mi perdoni Consigliere, però io penso… l'ho detto, sono un cittadino privilegiato, sono un Consigliere Comunale e la mia istanza è fatta ai sensi dell'articolo 43, non so perché lei mi sta parlando dei 90 giorni e della legge di 41 del '90.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, per favore.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io ho esercitato una mia prerogativa, cosa che è stabilita dal TUEL, cosa che io potevo tranquillamente andare dal dirigente e chiedere di visionare gli atti.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. SALIERNO MARIANNA

Non confondo alcuna cosa, l'articolo 43… Tra l'altro io voglio anche rappresentare l'abnormità della nomina di un RUP ad evadere l'accesso agli atti a un Consigliere Comunale. L'abnormità. Il dirigente si è arrogato questa facoltà, che non so da dove l'ha rilevata, di nominare un RUP per evadere la richiesta di un Consigliere Comunale.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io al momento chiederei parere…

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, per cortesia.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Documento di Consultazione

Io chiederei anche al Segretario, a questo punto, di dirci se effettivamente la richiesta di accesso agli atti fatta da un Consigliere Comunale poteva essere evasa sic et simpliciter, senza andare ad innescare alcuna procedura amministrativa, così com'è stata fatta.

Detto questo, quindi cronologicamente penso che sono chiara rispetto ad un fatto che… e la richiesta d'accesso agli atti che è stata fatta ora, l'altro ieri Consigliere, noi stiamo parlando che i lavori stanno da tre anni Noi abbiamo fatto interrogazioni negli ultimi tre anni insoddisfacenti nelle risposte e quindi costretta a fare questo accesso agli atti. Ma l'ho detto nel mio intervento e poi le dirò di più, della nota di risposta… anche lei ha fatto richiesta? Perché io sono abituato a fare, purtroppo, richiesta di accesso agli atti a qualsiasi cosa di questo Ente, perché non è possibile una automatica, perché mi hanno detto che pure i Consiglieri Comunali devono mettere per iscritto, poi se a lei invece è garantito anche sapere a me quando è stata mandata la nota senza fare alcuna formale richiesta allora vorrei capire anche lei come è in possesso di questa formale richiesta di accesso agli atti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Una domanda al Segretario, Segretario non… una questione tecnica giuridica…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma è la stessa domanda che ha posto la Consigliere Salierno?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No no no, io devo fare… No, devo fare…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non è possibile.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Scusate …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

Documento di Consultazione

INTERVENTO

Affinito, fai ritirare la proposta alla Tignola, per favore.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, io sto chiedendo una cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Segretario chiedo scusa, se è possibile, darci una spiegazione tra la differenza di accesso agli atti, la 241 del ’90, il RUP e il responsabile del procedimento quali sono le differenze. Il responsabile del procedimento rispetto al RUP, se sono la medesima cosa Segretario. Okay. Mi può un attimo illustrare sul punto?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Anche alla luce degli ultimi interventi del Legislatore, pure questo, mi raccomando.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Segretario una breve risposta, anche perché non è un argomento posto all'ordine del giorno, quindi…

…(Interventi fuori microfono)…

SEGRETARIO

Brevemente, perché c'è tendenzialmente un po’ di confusione fra RUP, responsabile di procedimento, quindi il responsabile del procedimento ai sensi della 241 del ’90 è il soggetto incaricato dal dirigente dell'ufficio o responsabile dell'ufficio nel caso in cui… per seguire, diciamo, l'iter di un determinato procedimento amministrativo, se non viene nominato automaticamente è il dirigente preposto all'ufficio. Invece il RUP, ora responsabile unico di progetto, è il soggetto deputato a seguire i procedimenti relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture. Codice dei Contratti ai sensi del 36.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Grazie Segretario, …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

Documento di Consultazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io ho chiesto anche rispetto alla richiesta …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… articolo 43.

SEGRETARIO

Ai sensi dell'articolo 43, allora, a mio parere prevedere una determina in cui si prevede - questo è un mio parere - un responsabile di procedimento per rispondere ad un accesso del Consigliere è un procedimento di aggravio amministrativo. Lo vedo una aggravio amministrativo, ben poteva - a mio parere - il dirigente emanare una disposizione interna di servizio organizzativa dove incaricava una persona per esigenze di raccogliere tutta la documentazione, che era effettivamente copiosa. Non è sbagliato ma per me è un aggravio procedimentale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Andiamo avanti. Non ci sono ulteriori interventi.

Si propone al Consiglio Comunale di… Consigliere Giustino, lei mi fa prima iniziare e poi si prenota, cortesemente, breve replica, cortesemente.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Una brevissima replica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, silenzio in aula.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Giusto per ricordare a me stesso e al Consiglio che gli Assessori non li nominano le forze politiche, ma è una prerogativa del Sindaco, poi se questo Sindaco è anche ostaggio delle forze politiche…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, per favore. Sindaco, per favore.

Prego, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Documento di Consultazione

Poi se questo Sindaco è anche ostaggio delle forze politiche per quanto riguarda la nomina degli Assessori, beh, questo poi ce lo deve dire lui, visto che la nomina è prerogativa assoluta del Sindaco che li nomina.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vada avanti, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io registro una grande difficoltà tra i banchi della maggioranza che, attanagliati tra una pseudo crisi politica, perché, consentitemi, non siete di sostanza per aprire una crisi politica vera, non fa per voi da un lato e tentando di barcamenarsi tra l'assoluzione, tra virgolette, dell'Ufficio PNRR tentano di evadere la richiesta che emerge dai banchi dell'opposizione, che è quella della costituzione legittima di una Commissione speciale di verifica sui lavori del PNRR. La richiesta di un Consiglio Comunale è chiaro che non può soddisfarci. Noi, in caso di bocciatura della richiesta, andremo avanti certamente per altre strade e questa, invece, poteva essere l'occasione di quel Consiglio Comunale richiesto per fare chiarezza sul PNRR, invece assistiamo al silenzio totale dell'Amministrazione e assistiamo ad un festival di difese d'ufficio inconsistenti tra l'altro, che tentano in maniera ridicola e grossolana di spostare il tiro dalla costituzione di una Commissione a quello di un Consiglio Comunale ad hoc. Noi speriamo che il Consiglio Comunale comprenda la responsabilità anche erariale che sta per assumersi bocciando una richiesta del genere, per il resto noi di fronte ad una eventuale bocciatura abbiamo certamente a disposizione gli strumenti e i mezzi per fare ben altro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Si propone al Consiglio Comunale… Se si prenota, prego. La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Grazie anche per il tenore del dibattito perché ho avuto modo di ascoltare parole di buon senso, poi non è che qui si tratta di certificare un silenzio, omissioni. Siamo tutti facenti parte di un organismo composito che è l'Amministrazione Comunale, con ruoli, responsabilità, competenze e finanche sensibilità diverse, ma il tema è così rilevante che evidentemente implica una serie di proficue e ci auguriamo finanche virtuose connessioni con quello che è stato detto anche in precedenti occasioni. Ed è quello che ho potuto innanzitutto in prima battuta accettare, questa sensibilità che riflette un modello, dei metodi e anche dei posizionamenti di natura squisitamente politica in ordine ad una tematica che ovviamente per la sua rilevanza, per la sua natura impattante e condizionante, sono state al centro di riflessioni e giustamente, opportunamente anche di condivisioni politiche su un substrato di carattere amministrativo che implica un grado di partecipazione notevole ed è quello che comunque, se con forme e sensibilità diversificate, si è manifestato anche oggi. Cioè,

Documento di Consultazione

per dire, il PNRR è strategico e se riveste una natura strategica evidentemente c'è la legittima aspettativa, da quello che è il supremo organo di indirizzo e controllo, dimostrare attenzione alle modalità attuative. Modalità attuative dietro le quali si manifestano ovviamente poi le personalità, i limiti, certe volte anche la frenesia e qualche volta anche i fraintendimenti che possono accompagnare chi è chiamato ad interpretare un ruolo amministrativo e quindi la buona politica è anche quella di saper serrare le fila e fare in modo che si individui un percorso non tanto di redenzione ma quanto meno di attenzione all'obiettivo, perché tra le parole di buon senso che ho avuto modo di ascoltare c'è questo, c'è questo riconoscimento, la finalizzazione, il riconoscimento di obiettivi, tanto è vero che sono così credibili questi obiettivi che affondano le loro radici in scelte e posizionamenti amministrativi che in alcuni casi non possono che essere imputabili a quella che più volte in quest'aula è stata definita la virtuosa continuità amministrativa. Eppure è stato fatto riferimento alle fasi di transizione, a passate gestioni politiche - amministrative, ad una gestione commissariale che ha avuto comunque il merito in quel momento storico e parlavamo dell'anno immediatamente successivo all'emergenza pandemica, quando il Paese era alla ripresa con un percorso di riavvio di tante attività e naturalmente in quel percorso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza risulta essere e continua a rivestire un ruolo di carattere strategico. Strategico per che cosa? Per l'uso corretto di fondi che l'Unione Europea, di cui noi facciamo parte, ha voluto riconoscere soprattutto a determinate aree del Paese, questo per merito del Governo in generale, di un Governo che ha saputo ha saputo imporsi a Bruxelles e non ho difficoltà ad ammetterlo, c'era il Presidente Conte, di un Presidente Draghi successivamente che evidentemente ha consolidato questo modello di impostazione che consente oggi ai Comuni e lo dico anche da strenuo difensore delle prerogative di una realtà quale quella dell'insieme dei Comuni dell'ANCI, so che ci sono spiccate sensibilità su questo tema anche in quest'Aula, che ha potuto finalmente riconoscere. È stato detto anche questo - e lo voglio ricordare - che i Comuni e Afragola tra questi evidentemente, se si va a fare poi un bilancio statistico in ordine ai cronoprogrammi e anche l'imputazione delle somme riconosciute alle varie progettualità, la nostra Amministrazione, la nostra Amministrazione non quella del Sindaco, la nostra Amministrazione, il che significa Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, il braccio operativo che è la struttura amministrativa, finanche il competente dirigente che questa Amministrazione ha inteso individuare riconoscendo le possibilità attribuite agli enti locali grazie alla disponibilità di quei fondi. Mi riferisco alla individuazione di un dirigente e anche di risorse umane calibrate, è bene ricordarlo, sui quadri economici (buongiorno Consigliere) di riferimento per ciascuna opera. Quindi pertinente l'invito a garantire la massima trasparenza e su questo evidentemente c'è da registrare qualcosa, perché, per usare il termine a cui ha fatto riferimento anche il Segretario Generale, se deve diventare un aggravio anche la visita in un cantiere evidentemente c'è bisogno che ci si metta insieme, si ragioni anche con i livelli amministrativi, che chi esercita prerogative di indirizzo e controllo sia messo in condizione di farlo, anche perché poi non mancano le soddisfazioni. Se ci sono criticità - e ci tornerò fra poco - è anche vero che meno di qualche mese fa un Ministro della Repubblica si è complimentato per la modalità con la quale stavano

Documento di Consultazione

andando avanti e sono quasi ultimati i lavori di un asilo nido. Si dirà che l'intervento dell'asilo nido magari è più semplice rispetto a…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Come hanno fatto le travi sopra il terreno …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

SINDACO

E questo lei lo dice, lo andremo a verificare.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… perché avete fatto le travi sopra il terreno, non sotto.

SINDACO

No, non le ho fatte io né lei. L'impresa…

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

SINDACO

L'impresa assegnataria.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… dove le travi le avete messe sul terreno no sotto.

SINDACO

L'impresa assegnataria dei lavori e quindi…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Perché avete detto che la roccia stava a quattro metri invece sta a dieci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

SINDACO

E quindi capiamo anche, ovviamente, che un processo di riqualificazione e rigenerazione in un quartiere che soffre da quasi mezzo secolo, qual è le Salicelle evidentemente merita un palcoscenico anche più ampio, anche mediatico, per certi versi anche di contaminazione, perché poi verrà anche il

Documento di Consultazione

tempo per chiarire rispetto ai sopralluoghi che meritoriamente e per fortuna che vengono fatti da forze dell'ordine, Ispettorato del Lavoro ma che hanno innanzitutto come obiettivo le modalità attraverso le quali le imprese individuate portano avanti la gestione del cantiere. Quindi, questo aspetto ad esempio non ho mancato di rimarcarlo pochi giorni fa, il 14 maggio, in un bel convegno sui quartieri PSER, che vuol dire, torniamo agli eroici anni 80, i quartieri edificati con il programma straordinario di edilizia residenziale post sisma dell'80, la legge 219/81, dove un autorevole Professore universitario ha tenuto una relazione sul tema “Lo spazio pubblico e la negazione del bene comune al rione Salicelle di Afragola”, perché ha raccolto evidentemente diacronicamente una serie, oltre che di rilievi fotografici, anche di un patrimonio informativo, per cui, ad esempio, il dato per cui tanti isolati e per fortuna, ricordiamolo, quattro di essi o cinque saranno interessati dal PINQuA hanno delle corti (23 – 27) perciò usiamo il futuro perché da una parte si è partiti, si sta riequilibrando tutto e le corti continuano a manifestare una criticità, perché evidentemente è il modello gestionale che non è mai decollato anche per la cura del verde. Non solo il verde di contorno, quello che accompagna la viabilità interna, ma il verde interno a queste corti. Lo ha sottolineato un docente universitario, lo hanno sottolineato degli urbanisti, tra i quali c'era anche un giovane docente di pianificazione, Carlo Gerundio, che fa parte del pool a cui l'Amministrazione Comunale ha affidato il supporto tecnico organizzativo e amministrativo relativo al PUC, all'ambizioso progetto urbanistico di nuovo inquadramento dello strumento urbanistico. Quindi, siamo perfettamente consapevoli di queste criticità che per certi aspetti persistono, del resto il PNRR anche nelle Salicelle non sarà un bagno catartico, non andrà ad occupare ogni spazio, ogni angolo e questo per fortuna invece, rispetto a 180 alloggi, ci ha consentito un intervento sistemico e non è un merito né del Sindaco né dei Consiglieri, ma è un merito di una programmazione che noi abbiamo giustamente ereditato. Come pure abbiamo ereditato il dato della disponibilità delle aree, ho molto apprezzato anche qui le parole di buon senso rispetto ad una ricostruzione storica, perché è vero c'è stata una task force Italia Futura, Scuola Futura, una grande sessione che si è tenuta nel 2023 a Caserta, dove si è affrontato il tema della non disponibilità delle aree. Io stesso il 12 giugno 2024, dopo qualche mese, sono stato al Ministero dell'Istruzione, oggi MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per affrontare il tema della disponibilità delle aree e sono emerse le criticità che ovviamente vengono ricordate spesso in quest'aula, rispetto alle quali c'è il massimo impegno ad individuare nuovi percorsi amministrativi, perché, come alcuni Consiglieri molto attenti e sensibili, Consiglieri e genitori sanno della sete o della fame di aule che per fortuna abbiamo ancora nella nostra città, soprattutto in connessione con la vitalità di alcuni poli scolastici. Sanno che un programma serio di manutenzioni deve correre anche ai ripari, sfruttando al massimo la risorsa spazio che per fortuna è presente in alcuni plessi scolastici. Quindi, interventi di carattere straordinario ma sistemico sulla disponibilità di nuove aule sono quanto mai opportuni e quindi è giusto che il dirigente competente, quattro anni fa all'incirca, abbia puntato su una linea di finanziamento che valorizzasse gli interventi che riguardavano la riqualificazione e l'arricchimento del patrimonio degli spazi didattici all'interno delle scuole.

Documento di Consultazione

Quindi, rispetto a questo - e non voglio allungarmi oltre - anche le esigenze di una sana comunicazione. Io intendevo e intendo sicuramente ad arrivare a un punto di equilibrio, perché poi, ecco, bisogna evitare che la sana comunicazione possa prestare il fianco a tentazioni meramente propagandistiche, perché sappiamo delle criticità e anche dei controlli che sono in essere rispetto ad alcuni progetti, serve e soprattutto credo che servirà in futuro garantire una corretta comunicazione sullo stato di avanzamento dei progetti. Cerco di farlo anche attraverso gli incontri dal vivo con la comunità, soprattutto con quella scolastica, i docenti, l'abbiamo visto l'anno scorso con la problematica della Marconi, dove anche questo è un merito che credo che tutti dobbiamo rivendicare, aver scongiurato il rischio dei doppi turni ricorrendo sapientemente ad un uso corretto di risorse, non si tratta di chissà quali grandi risorse per fittare dei locali e, se fosse stato necessario, l'avremmo valutato anche per altri plessi scolastici, fino ad ora il dirigente, d'intesa con i dirigenti scolastici, ci dicono che non è necessario e questo vale soprattutto per gli interventi più impattanti all'interno delle strutture scolastiche, penso all'Aldo Moro, ma anche all'Istituto Comprensivo Castaldo Nosengo, dove i lavori sono in corso. Quindi, sicuramente dalle prossime settimane, dai prossimi mesi, con l'impegno che io avevo annunciato anche sul dibattito relativo al rendiconto consuntivo di dedicare delle sessioni tematiche, una di carattere generale, di carattere generale all'organizzazione della modalità attuativa del PNRR, l'altra credo calibrata sui singoli progetti, ne sono tanti ma non tantissimi e credo che un Consiglio Comunale, anche due sedute, potrebbero essere tranquillamente dedicata interamente ad una puntuale disamina dello stato di evoluzione delle singole fattispecie progettuali. E direte: e la Commissione speciale? Premesso che toccate un tasto che suscita e qualcuno lo saprà riconoscere subito, in primis il Presidente Biagio Castaldo, ma anche il Consigliere Gennaro Giustino perché nell'unica Commissione speciale deliberata dal Consiglio Comunale loro erano presenti, fu riconosciuto il protagonismo delle opposizioni all'epoca in un'Amministrazione e una consiliatura che purtroppo, poi, ebbe un epilogo legato all'autoscioglimento e poi allo scioglimento per condizionamenti della criminalità e ovviamente c'era una classe dirigente all'altezza del compito che fece quella scelta. Però mi permetto di osservare, voi magari poi mi imputerete sempre questa attenzione e sensibilità forse eccessiva alla storia, che all'epoca si parlava dei centri commerciali che erano un qualcosa di rivoluzionario, parliamo degli anni che vanno dal '98 – '99, il Presidente e Gennaro erano in aula, fino al 2003 – 2004, io credo di essere tra i pochi che conserva ancora quella relazione, mi auguro che sia agli atti ancora degli Uffici. Il Presidente era meritevole amico Architetto Biagio Montefusco, ma lì si ragionava di un'ottica fortemente invasiva, legata ad insediamenti commerciali in ordine ai cui esiti c'era un dibattito fortissimo, dalle procedure urbanistiche a quelle autorizzatorie e anche all'impatto rispetto al commercio locale, ai poli di insediamento, perché l'Ikea fu aperta nel 2004, quindi proprio quando la Commissione praticamente concluse il lavoro, ma l'Ipercoop e le Porte di Napoli partivano quattro - cinque anni prima. C'era poi la tematica anche delle misure compensative, in cui novero rientra anche il grande tema degli svincoli, compreso quello che riveste ancora la sua impattante rilevanza legata agli adempimenti convenzionali suggellati da due sentenze del Consiglio di Stato. Quindi, credo che lì c'era la lettura di una straordinarietà dove ci fu all'epoca una maggioranza ed una

Documento di Consultazione

opposizione che trovarono un punto d'intesa e la relazione per certi versi seppe dare anche delle risposte. Poi i decenni successivi ci hanno indicato altri percorsi, altre evoluzioni fino ad arrivare alla crisi di quel sistema. Io non sono un esperto, però leggo con attenzione la crisi del sistema dei grandi insediamenti commerciali, soprattutto per le ricadute occupazionali e oggi siamo nel bel mezzo di un guado, dove evidentemente anche l'intelligenza artificiale sempre più condizionerà anche le scelte commerciali delle famiglie e dei singoli. Però, questo per dire che quella Commissione rivestiva quel carattere di straordinarietà, oggi credo che una classe dirigente ambiziosa debba misurarsi con la sfida, per quanto concerne la maggioranza, di saper avere la consapevolezza e mostrarla anche nell'aula consiliare di avere la pregnante e qualificante disponibilità non solo di dati ma anche di una lettura di sistema, perché va benissimo mettere insieme i dati e quindi anche il lavoro che fa l'opposizione in ordine all'accesso agli atti, registro ancora una volta uno stato di sofferenza che va assolutamente risolto e affrontato e in questo il nuovo Segretario, che ormai tanto nuovo non è più, dovrà dare il suo apporto qualificante e fare in modo che i dirigenti rispetto a questo rispettino i protocolli in ordine ai quali sono stati già richiamati, in senso positivo ovviamente, ad essere consequenziali. Questo vale per le procedure informative, la gestione dei protocolli, le esigenze di trasparenza e pubblicità degli atti. Oggi con uno strumento urbanistico vigente se ci fosse stato…, perché poi anche lì all'epoca, e chiudo con la storia, la Commissione speciale dell'epoca si confrontava anche con il dato di un fallimento legato ai ritardi nell'individuazione del percorso per l'adozione del Piano regolatore, allora si diceva ancora così e quindi l'impatto di strutture commerciali diventava oltremodo pervasivo. Oggi ragioniamo di un intervento che ha il sigillo dell'Europa, del Governo nazionale per fortuna e che gli enti locali, lo ricordava il Consigliere Affinito, sono chiamati ad attuare ciascuno facendo la propria parte e credo che da questo punto di vista poi i bilanci qua si faranno alla fine, visto che il 26 è vicino, a meno che non arrivino proroghe di carattere generale, settoriale, i bilanci e le cifre le statistiche saranno molto puntuali, perché lo chiede - come sapete meglio di me - in primis l'Europa. Quindi, questa straordinarietà va riconosciuta oggi a questa richiesta, voi sapete il rispetto che ho per le opposizioni e per il sano dibattito, ma credo che se la maggioranza, come si appresta a fare, intenderà procedere sulla via che autorevoli rappresentanti hanno indicato siamo tutti chiamati a misurarci con una nuova sfida ambiziosa, che è quello che un po' io annunciai al termine del dibattito sul rendiconto consuntivo, perché qualche Consigliere, giustamente, anche in quella sede faceva riferimento a queste criticità delle modalità attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e noi siamo qui a misurarci con questa sfida ambiziosa. Quindi, non défaillance, criticità e seppur devo usare il termine défaillance è giusto che ciascuno si assuma le sue responsabilità, a cominciare dal Sindaco che evidentemente deve favorire un più pressante raccordo perché nulla deve essere scontato, per quanto sia una cura quotidiana, la cura intesa in senso latino, etimologico, andare appresso in certi casi alle sofferenze che si registrano nei vari settori inevitabilmente c'è bisogno sempre di un raccordo politico istituzionale, perché l'agibilità politica istituzionale è il bene più prezioso che permette la serenità del dispiegamento delle azioni amministrative che fanno capo ai dirigenti, ai funzionari, fino all'ultimo dipendente inteso come assunto

Documento di Consultazione

da poco tempo. Per fortuna le assunzioni sono arrivate, questo è valso soprattutto per il settore di cui stiamo parlando stamattina. Ho registrato il dato della… qualcuno chiedeva la presenza dell'Assessore o del dirigente competente, vi posso assicurare che l'Assessore e il dirigente quando lavoreremo per convocare queste sedute, perché io mi auguro che siano più di una, del resto questo fu detto anche prima della fine…

INTERVENTO

L'Assessore lo cambiate …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

SINDACO

Questo poi vedremo, per ora c'è un Assessore alle Opere Pubbliche, come lei ben sa, anche per grande statura professionale…

INTERVENTO

Se lo cambiate noi poi…

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… cominciare daccapo.

INTERVENTO

Hai capito, è tutto un casino.

SINDACO

Quindi è meglio puntare sulla virtuosa continuità, poi valuteremo.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

SINDACO

E questo ovviamente implica una grande attenzione da parte di ciascuno di noi, anche per condividere con la città il patrimonio delle informazioni e dei passi in avanti, perché poi proprio in quella sede di quel convegno del 14 maggio, fatto con istituzioni universitarie, l'Assessore Regionale competente alla pianificazione e al Governo del territorio, il Professore Bruno Discepolo disse: "Spero che vada tutto bene, siete stati anche bravi ad evitare trasferimenti", nel senso che residenti che avrebbero in condizioni più pressanti dovuto lasciare degli alloggi…, credo che l'approccio adottato dalla struttura dirigenziale, con la collaborazione necessaria anche delle imprese, sia stato quello di

Documento di Consultazione

un approccio standardizzato, ma capace di una lettura di contesto. Se poi questa lettura di contesto è favorita anche dall'attento monitoraggio, meritevolissimo, che fanno le forze dell'ordine credo che questo rassicuri tutti quanti noi, indistintamente tutto il Consiglio Comunale, mi permetto di dire tutta la comunità. E siccome questo è il primo Consiglio Comunale che si conclude, che si sviluppa, poi mi rendo conto che ci sono una serie anche di impegni, qualcuno di voi… anche il Segretario pare che abbia necessità di adattarsi ai dispositivi veicolari del traffico adottati con le ordinanze dei vari Comuni e comunque questo è un Consiglio che si appresta a raggiungere un punto di sintesi su questo capo, ripeto non era il dirigente o l'Assessore che oggi doveva dare risposte ad una sollecitazione così forte e qualificante delle opposizioni. Il dirigente e l'Assessore dovranno dare risposte in ordine alle potenzialità, alle virtuosità e anche alle criticità e ai ritardi, se ci sono, dei singoli progetti del PNRR. Siccome questo è il primo Consiglio che noi viviamo illuminati, illuminati dalla luce del nuovo Papa che è Papa Leone XIV, ecco prendiamo da lui, mutiamo da lui, adattandolo umilmente anche al PNRR lo spirito missionario, lo spirito missionario, missionario vuol dire che siamo pronti a muoverci, non solo a fare i sopralluoghi.

…(Interventi fuori microfono)…

SINDACO

Non solo a fare i sopralluoghi, ma uno spirito missionario che ci permette di realizzare un'unità nelle differenze, valorizzando la storia personale di ciascuno di noi e la cultura e le sensibilità culturali, morali, più profondamente etiche che accompagnano i singoli, i rappresentanti del popolo che sono in quest'aula e le comunità che voi tutti in maniera oltremodo dignitosa rappresentate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, Allora, si propone…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Si propone al Consiglio Comunale…

Intanto registriamo la presenza in aula del Consigliere De Stefano Vincenzo.

Documento di Consultazione

Dicevo, si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della richiesta protocollo 25519 a firma dei Consiglieri Comunali Giustino Gennaro più altri, avente ad oggetto: "Costituzione Commissioni speciale in merito al controllo e alla verifica di investimenti di cui ai fondi PNRR";

di istituire o non istituire, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento Comunale per le attività consiliari, la Commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR con le seguenti competenze: ricostruire puntualmente le cause delle sospensioni e dei finanziamenti intervenuti, verificare il rispetto dei cronoprogrammi e delle condizioni di sicurezza nei cantieri, accertare le modalità con cui sono state gestite le critiche tecniche e finanziarie, analizzare la legittimità e la trasparenza degli strumenti documentali utilizzati, proporre azioni correttive ed indirizzi utili a ristabilire pienamente legalità, trasparenza e funzionalità amministrativa, con durata della Commissione fino al completamento delle attività relative agli investimenti di cui ai fondi PNRR e di stabilire o non stabilire, ai sensi del comma 2 articolo 50 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari se la Commissione abbia funzioni di controllo e garanzia.

Procediamo per appello nominale.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non ci sono prenotazioni.

Passiamo alla votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Contrario
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario

Documento di Consultazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrata in aula la Consigliere Tralice Sara. Vado avanti, poi all'ultimo interroghiamo anche la Consigliera, qual è il suo voto.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Favorevole
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tralice Sara.

CONS. TRALICE SARA

Contraria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contraria.

15 voti contrari, 6 voti favorevoli. La proposta viene respinta. Chiudiamo il capo.

Chiuso il capo. C'è l'allontanamento da parte del Segretario per ovvi motivi di viabilità, deve arrivare a Napoli, la sostituisce la Vice Segretario Dottoressa Pedalino. Grazie Segretario, in bocca al lupo anche per il Napoli stasera. Grazie.

Passiamo al capo successivo, però prima di entrare in ordine al capo c'era una proposta da parte…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Documento di Consultazione

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Richiesta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Costituzione Commissione speciale in merito al controllo e alla verifica degli investimenti di cui ai fondi PNRR come previsto dall'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Dirigente del SETTORE CULTURALE E SOCIALE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 22/05/2025

Documento di Consultazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
BIAGIO CASTALDO

Segretario Generale
ELISABETTA FERRARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 04/06/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- Non e' stata approvata.

Documento di Consultazione

DE BELLIS MARIA LUIGIA
Data : 04/06/2025 10:28
Issuer : Namirial CA Firma Qualificata